



Considerando la partecipazione delle produzioni italiane ai grandi appuntamenti internazionali assolutamente rilevante, i tre film in concorso a Cannes 2015 sono solo un altro esempio, si può parlare in termini di grande visibilità del cinema italiano contemporaneo. E visibilità significa essere sul mercato, appetibili nel grande mare dell'audiovisivo.

Si conferma, in termini di produzione e internazionalizzazione positiva, l'allargamento dell'offerta cinematografica che attraversa tutti i generi. Oltre ai grandi e grandissimi film d'autore, come Moretti, Sorrentino e Garrone, l'Italia ha ricominciato ad esportare le commedie. Agli "Italian Screenings" del 2015, il mercato interamente dedicato al cinema italiano che lo scorso anno ha avuto luogo a Bari, sia *Nel Nome del padre* di Edoardo Galeone che *Noi e la Giulia* di Edoardo Leo sono stati venduti letteralmente in decine di paesi. E per il primo titolo c'è addirittura odore di remake. Anche i documentari e i docufiction hanno trovato la loro commercializzazione, per tutti valga l'esempio di *Bella e perduta* di Pietro Marcello, che è stato acquistato da quasi tutti i distributori europei.

L'Italia nel 2015 è stata il paese ospite d'onore al Festival di Guadalajara in Messico, avvenimento più importante del settore per l'America Latina. Si è trattato di un progetto che ha presentato a 360° il nuovo cinema italiano. Generi, generazioni, tendenze, lunghi e cortometraggi: 40 film e 15 talents, tra registi e attori. Per questa occasione sono state curate tre pubblicazioni in spagnolo: una dedicata a Bruno Bozzetto ed una a Bernardo Bertolucci, oltre al libro "100 ricette dal cinema italiano" di Laura Delli Colli.

Dopo la significativa presenza messicana anche il Guatemala ha richiesto all'Italia di essere l'ospite d'onore del Festival del Cinema Icaro con dieci film e due artisti.

Nel 2015 l'area di promozione del contemporaneo, oltre a seguire i numerosi progetti, ha consolidato le attività più recenti, come La semana del Cine Italiano a Buenos Aires che alla sua seconda edizione ha venduto 4.382 biglietti in 7 giorni con un incremento del 69% rispetto alla prima edizione del 2014. Il successo di critica e pubblico ha avvicinato i distributori argentini, che grazie al supporto di questa iniziativa, acquisiscono titoli italiani per lanciarli durante la semana. Sul progetto collaborano l'Ambasciata Italiana, l'Istituto di cultura e l'ICE, e tra i privati Enel, Edesur, Ferragamo, Fiat.

Nel 2015 per la prima volta IIC ha partecipato ad eventi in Israele, aprendo nuove strade per il cinema italiano. I distributori internazionali da qualche anno indicano la necessità di un intervento in quest'area, segnalando la grande apertura di Israele per l'audiovisivo europeo. Come primo approccio si è collaborato al Focus Italiano voluto dal Festival di Gerusalemme e ad alcune iniziative dell'Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv, mentre per il 2016 è prevista una partnership con l'International Haifa Film Festival, l'appuntamento più importante d'Israele.

Allungando il raggio geografico, il 2015 ha visto il primo intervento in Australia, dove da anni l'Italian Film Festival presenta almeno 20 film della più recente produzione.

Si confermano tutte le solide alleanze con i grandi Festival Internazionali che hanno affidato come sempre l'organizzazione delle selezioni in Italia ad Istituto Luce Cinecittà. Tra questi ricordiamo: Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Karlovy Vary, New York, Sundance, Tokyo, Locarno, Monaco, Copenaghen, ect.

I festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest hanno avuto le nuove edizioni 2014, muovendo circa 40 film ed ospitando almeno 50 tra talents ed artisti.

Tutte le partnership sono state operative, sia quelle italiane istituzionali, come ICE e MAE, che quelle pubbliche o private straniere, come la Cinemateque Suisse, Alitalia, The Lincoln Center, Asahi Shimbun, Salle Lumiere, European Film Promotion, etc.

Le iniziative del 2015:

Festival di Guadalajara 2015: Italia paese ospite d'onore

Festival Icaro del Guatemala 2015: Italia paese ospite d'onore



Festival di Berlino
Festival di Cannes
Festival di Monaco
Festival di Karlovy Vary
Festival di Locarno
Festival di Londra
Festival Annecy/Villerupt/Montpellier
Mittel Cinema Fest
Toronto Film Festival
Sundance Film Festival
Tribeca
New York Film Festival
Festival di Shanghai
Festival di Pusan
Festival di Tokyo
Cinema italiano a Tokyo
Open Roads New York
Festival cinema italiano a Barcellona
Semana del Cine Italiano, Buenos Aires
Italian Screening
European Film Promotion
Festival vari Internazionali
Festival di Montreal
Festival cinema italiano a Istanbul
Italian Film Festival Australia
Festival di Rotterdam
Cinematheque Suisse
Festival di Copenhagen
Stampa e sottotitolaggio film contemporaneo

Cinema classico

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente non solo nei circuiti commerciali, ma anche in locations esclusive che aprono le proprie porte solo a selezionati partners.

In numerose occasioni, è stato possibile proporre con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale presentazione della produzione più recente (è il caso di New York, Londra, Los Angeles).

In molti casi, l'interesse risvegliato intorno ad un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.

L'attenzione al lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che scelgono di associare il proprio marchio alle nostre iniziative.

E' stato possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia a livello nazionale che internazionale, come dimostra la cospicua rassegna stampa raccolta.

Le iniziative:

Presentazione restauro digitale Il giardino dei Finzi Contini

- anteprima mondiale il 25 marzo 2015 presso la Casa del cinema di Roma

- premiere aperta al pubblico l'11 maggio 2015 presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma



Un capolavoro insieme elegante e popolare – qualità peculiari del suo autore – tratto da uno dei romanzi più letti da generazioni di italiani, vincitore del Premio Oscar® come Miglior film straniero, è tornato sugli schermi del mondo in una nuova versione restaurata digitalmente.

È **Il Giardino dei Finzi Contini**, il film con cui nel 1970 **Vittorio De Sica** portava al cinema la grande narrazione di **Giorgio Bassani**, riportato all'originale perfezione con il restauro digitale promosso da **Antony Morato**, brand internazionale della Moda, in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà e L'Uomo Vogue.

Una collaborazione particolarmente sentita da Luce-Cinecittà, per lo stretto legame dell'iniziativa tra memoria storica e grande cinema. Il restauro ha celebrato infatti la ricorrenza del settantesimo anniversario della liberazione del campo di Auschwitz. Una memoria a cui la forza e la bellezza di un'opera d'arte possono dare un sostegno indispensabile. Tanto più nel caso di un racconto per immagini che narra il dramma delle leggi razziali in Italia e la tragedia delle deportazioni, attraverso un affresco di intimità, di emozioni ancora oggi capaci di essere riconosciute dagli spettatori in tutto il mondo.

Il restauro de **Il giardino dei Finzi Contini**, eseguito presso i laboratori 'Studio Cine' di Roma e 'L'Immagine ritrovata' di Bologna, è stato presentato in anteprima mondiale a Roma, alla Casa del cinema, il 25 marzo, alla presenza di uno dei protagonisti del film: **Lino Capolicchio**.

Un selezionato parterre di ospiti, tra cui **Franca Sozzani**, direttore di L'Uomo Vogue, **Roberto Cicutto**, Presidente ed AD di Luce Cinecittà, e molti rappresentanti della famiglia De Sica è stato accolto da **Raffaele Caldarelli**, presidente e Direttore Esecutivo di Antony Morato, che ha reso possibile il restauro e l'evento.

Per l'occasione, la Casa del Cinema, immersa nel parco di Villa Borghese, ha rimandato alle atmosfere idilliache del film grazie ad un allestimento minuziosamente curato da L'Uomo Vogue. Il film è stato poi presentato a Londra, Toronto, New York e San Francisco – e altre città statunitensi.

Il restauro - va ricordato - deve molto all'iniziale, fondamentale impulso di **Manuel De Sica**, co-autore tra l'altro delle musiche originali del film, e alla disponibilità degli aventi diritto: **Minerva Pictures** di **Gianluca Curti** e **Movietime** di **Stefano Libassi**.

L'11 maggio 2015 il film è stato poi presentato al pubblico con una proiezione speciale e gratuita all'**Auditorium Parco della Musica di Roma**, alla quale hanno partecipato la famiglia De Sica e numerosi ospiti in rappresentanza del cinema italiano.

Tour internazionale retrospettiva dedicata a Vittorio De Sica (giugno – ottobre 2015)

Dopo la premiere del restauro digitale del capolavoro Premio Oscar® **Il giardino dei Finzi Contini di Vittorio De Sica**, presentato lo scorso maggio all'**Auditorium Parco della Musica di Roma** con una proiezione speciale e gratuita alla quale ha partecipato anche la famiglia De Sica, tutti i film più importanti del regista sono stati protagonisti di un **tour internazionale che ha toccato le città di Toronto, Londra, San Francisco e New York**. La retrospettiva, organizzata da Luce Cinecittà in collaborazione con alcune delle più importanti istituzioni cinematografiche internazionali (TIFF, BFI, Castro Theatre, Film Forum), oltre a **Il giardino dei Finzi Contini** nella sua nuova veste restaurata ha incluso altri capolavori indimenticabili come **Sciuscià**, **Ladri di biciclette** e **Ieri, oggi e domani**, tutti premiati con l'Oscar® per il miglior film straniero proprio come il film tratto dal romanzo di **Giorgio Bassani**.

Ecco in dettaglio le tappe del tour:

TORONTO

Toronto International Film Festival (TIFF)

26 giugno – 6 settembre 2015

**LONDRA**

British Film Institute (BFI)
1-31 agosto 2015

SAN FRANCISCO

Castro Theatre
26 settembre 2015

NEW YORK

Film Forum
22 settembre – 8 ottobre 2015

Evento dedicato a Roxanne Lowit (5 settembre 2015 - Venezia)

Il 5 settembre Vanity Fair in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà, ha organizzato all'Hotel Bauer Palladio l'evento **Roxanne Lowit Magic Moments**: una serata in onore di **Roxanne Lowit**, famosa fotografa delle star del cinema, della moda e dello spettacolo con la presentazione in anteprima mondiale del documentario diretto da Yvonne Sciò sulla vita professionale della fotografa newyorkese. "Roxanne Lowit Magic Moments", questo il titolo del documentario che dà anche il nome all'evento, è il racconto di un'epoca a partire dagli anni dello Studio 54 ad oggi, durante la quale Roxanne Lowit ha catturato, attraverso la sua lente, volti e spazi della cultura moderna, inventando negli Anni '70 un nuovo modo di fare fotografia: raccontare il backstage del "bel mondo" in una sorta di reportage che si trasforma in un'opera d'arte. Andy Warhol, Salvador Dalì, Kate Moss, Yves Saint-Laurent, Johnny Depp, Madonna, George Clooney e gli italiani Giorgio Armani, Claudia Cardinale, Sophia Loren, Carla Bruni, questi solo alcuni dei volti immortalati dall'obbiettivo unico della Lowit in questi decenni. I suoi lavori sono stati esposti nei principali musei, dal Metropolitan al Whitney Museum di New York, dal Museo Warhol al Museo d'Arte Moderna di Mosca. Le sue fotografie fanno inoltre parte della collezione permanente del prestigioso Museo della Moda di Kobe in Giappone. La serata con Vanity Fair ha previsto una **One night exhibition**, un'occasione esclusiva in cui sono stati messi in mostra cento dei migliori lavori della Lowit, selezionati dal direttore Luca Dini. Partner dell'evento: **Alcantara, Moët & Chandon e Shiseido**.

Cinema Italian Style - Hong Kong (16 – 20 settembre 2015)

L'Hong Kong International Film Fest Society (HKIFF), Istituto Luce Cinecittà, l'Istituto Italiano di Cultura ad Hong Kong e il Consolato Generale d'Italia a Hong Kong, hanno presentato la quarta edizione di **Cine Italiano! – Cinema Italian Style a Hong Kong**. Dal 16 al 20 settembre 2015, presso il multisala The Grand, sono stati proiettati alcuni dei film più rappresentativi del cinema italiano dell'ultimo anno.

Per celebrare questo evento, sempre salutato dalla curiosa e attenta partecipazione del pubblico di Hong Kong, è stata presente alla cerimonia inaugurale della rassegna **Francesca Archibugi**, regista del film di apertura *Il nome del figlio*, commedia familiare ispirata dalla pièce teatrale francese "Le prénom" e vincitrice di due Nastri d'Argento.

Dopo il film di apertura, la rassegna ha offerto un panorama della più recente produzione nostrana, dove lavori dei registi più affermati come *Il ragazzo invisibile* del premio Oscar **Gabriele Salvatores**, *Torneranno i prati* del maestro **Ermanno Olmi** e *Il giovane favoloso* di **Mario Martone**, vincitore di numerosi premi tra i quali il Globo d'oro e il Ciak d'oro per il miglior film, si sono alternati ad opere di registi emergenti, ma che hanno ottenuto ampie affermazioni, come *Anime nere* di **Francesco Munzi**, vincitore di otto David di Donatello tra cui quelli per il miglior film dell'anno e miglior regia, *Noi e la Giulia* di **Edoardo Gale**, Nastro



d'Argento per la miglior commedia, e *I nostri ragazzi* di Ivano De Matteo. A chiudere una selezione di alta qualità, che ha visto quest'anno i diversi generi rappresentati (commedia, dramma, thriller, noir, film storico), a testimonianza della varietà di stili e tematiche del cinema italiano contemporaneo, *La buca* di Daniele Cipri.

Cinema Italian Style – Los Angeles (12-16 novembre 2015)

Sono stati Valerio Mastandrea, con i due protagonisti del film Luca Marinelli e Alessandro Borghi, sul red carpet la sera del 12 Novembre scorso a inaugurare a Hollywood, con **Cinema Italian Style 2015**, il lancio ufficiale di *Non essere cattivo*, in corsa per la candidatura ai prossimi Academy Awards, candidato all' Oscar® per il Miglior Film in Lingua Straniera 2016. Con loro, per il debutto americano dell'ultimo film di Claudio Caligari (nella serata condivisa da AFI FEST 2015 presented by Audi) l'intera squadra d'autore che quest'anno, per la sua undicesima edizione, Cinema Italian Style ha presentato a Los Angeles: Paolo Sorrentino, Nanni Moretti (insieme a John Turturro), Francesca Archibugi, Maria Sole Tognazzi e Piero Messina. Insieme a loro anche l'attrice Valeria Bruni Tedeschi. E proprio a Paolo Sorrentino è stata dedicata la serata che ha pre-inaugurato Cinema Italian Style: "The Music of Cinema: A conversation with Paolo Sorrentino and Michael Caine", mercoledì 11 Novembre, sempre all'Egyptian. Un evento speciale condiviso con AFI FEST 2015 presented by Audi, prestigioso Festival dell'American Film Institute, che proprio quest'anno ha dedicato grande attenzione al cinema italiano presentando in attesa di Cinema Italian Style, e della grande serata con Sorrentino e Caine, altri quattro titoli tra i più interessanti dell'anno: *Sangue del mio sangue* di Marco Bellocchio, *Vergine giurata* di Laura Bispuri, *Il racconto dei racconti* di Matteo Garrone e *Mediterranea* di Jonas Carpignano.

La chiusura di Cinema Italian Style è stata affidata a *Mia Madre* di Nanni Moretti. Il regista e John Turturro, presenti in sala, hanno ricordato, in un irresistibile duetto al termine della proiezione, molti momenti della lavorazione del film.

Da venerdì 13 sono stati gli undici film della selezione - curata da Laura Delli Colli con Gwen Deglise di American Cinematheque e Camilla Cormanni per Luce Cinecittà e particolarmente attesi a Los Angeles per questa undicesima edizione - i protagonisti della rassegna che la manifestazione promossa da Luce Cinecittà con American Cinematheque propone annualmente alla stampa e al pubblico di Hollywood. Insieme a *Youth*, *Mia Madre*, *Il nome del figlio*, *Io e lei* e *L'attesa*, proiettati alla presenza dei registi e seguiti da un incontro con gli stessi, sono stati presentati all'Aero Theatre di Santa Monica, autentico 'tempio' del cinema di qualità, altri cinque titoli tra i più interessanti dell'ultima annata: *Latin lover* di Cristina Comencini, *I nostri ragazzi* di Ivano De Matteo, *Italian Gangsters* di Renato De Maria e, ancora, le due commedie più premiate dell'anno: *Se Dio vuole* di Edoardo Galeone e *Noi e la Giulia* di Edoardo Galeone.

Non solo grande cinema: come ogni anno, infatti, l'Istituto Italiano di Cultura a Los Angeles ha ospitato Cinema Italian Style, con una selezione di documentari e cortometraggi. In particolare per i corti, Luce Cinecittà ha inaugurato a Los Angeles la partnership con **Roma Creative Contest**, festival internazionale di cortometraggi organizzato a Roma dall'Arts Association Images Hunters: una selezione dei corti più interessanti degli ultimi anni, condivisa con Cinema Italian Style, è stata programmata quotidianamente prima di ogni film all'Aero e una giornata durante Cinema Italian Style è stata interamente dedicata al corto, ospitata dall'Istituto Italiano di Cultura.

Dal 13 a mercoledì 18 Novembre, l'IIC ha programmato quattro **documentari** con i quali Cinema Italian Style ha messo a fuoco l'Italia attraverso memoria del cinema e della musica e un panorama culturale contemporaneo. Si tratta di: *Alfredo Bini*, *l'ospite inatteso* di Simone Isola, *Senza Lucio* di Mario Sesti, *Il segreto di Otello* di Francesco Ranieri Martinotti e *Milano*



2015, firmato da Silvio Soldini, Giorgio Diritti, Elio, Cristiana Capotondi, Roberto Bolle e Walter Veltroni.

Cinema Italian Style - Seattle (12 - 19 Novembre 2015)

Dopo quattro edizioni di successo, Luce Cinecittà ed il **Seattle International Film Festival** hanno rinnovato la partnership per presentare insieme **Cinema Italian Style in Seattle**, dal 12 al 19 novembre la 'trasferita' della rassegna che porta titoli e talents, dopo il debutto a Los Angeles, in una delle realtà più vitali del panorama cinematografico americano.

Retrospectiva dedicata ad Antonio Pietrangeli al MoMA di New York (3 - 18 dicembre 2015)

Il Museo d'Arte Moderna di New York ha celebrato un regista italiano grande e tra i più influenti, ma per molti versi ancora da conoscere: **Antonio Pietrangeli**, con una retrospectiva organizzata da Istituto Luce-Cinecittà e lo stesso MoMA. Un evento che ha portato al pubblico di New York 11 film, esplorando un arco di carriera che va dai primi anni cinquanta alla metà dei sessanta, con la speciale inaugurazione il 3 dicembre della versione restaurata di *Io la conoscevo bene*, che nel '65 regalava al pubblico italiano una visione folgorante come l'apparizione della sua protagonista **Stefania Sandrelli**, andando avanti con capolavori come *La visita* e *Adua e le compagne*, e altri titoli da riscoprire come *Il sole negli occhi*, *Lo scapolo*, *La parmigiana*. Inoltre, *Io la conoscevo bene* è uscita regolarmente in sala a New York dal 5 febbraio 2016, e in home video nella versione restaurata da Criterion; una conferma di come l'opera di promozione culturale promossa da Luce-Cinecittà possa trasformarsi talvolta in nuove possibilità commerciali per il nostro cinema.

Antonio Pietrangeli: A Retrospective è stata l'occasione per omaggiare un maestro autentico ma laterale nelle storiografie del cinema, figura appartata nel passaggio epocale tra i due grandi momenti del cinema italiano – il Neorealismo e la Commedia all'italiana – ma che ha avuto un'influenza sotterranea e talvolta dichiarata in due generazioni successive di registi. Un appuntamento che ha consentito di verificare la straordinaria tenuta di film che se non hanno consegnato la figura del loro regista al vertice della fama con altri più consacrati colleghi, sembrano non sentire i segni del tempo o perdere in fascino e provocazione. Una verifica tanto più interessante perché alla prova di un pubblico come quello americano. Un appuntamento che ha ridato luce, con proiezioni in pellicola, a un cinema che è così una lezione attualissima di scrittura (al fianco di nomi come Flaiano, Suso Cecchi d'Amico, Age e Scarpelli, Ruggero Maccari, Ettore Scola...) capace di portare in primo piano personaggi femminili come raramente accaduto, in bilico tra realismo e fughe nella commedia più sottile. Un cinema grandemente d'attore: con le presenze e i volti della Sandrelli, di Alberto Sordi, Sandra Milo, Manfredi, Mastroianni, portavoce di pellicole poco classificabili, con un'ambiguità che non temeva (e non teme) di arrivare al grande pubblico. In una parola, il cinema della modernità.

4.2 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2015

La Cineteca dell'Istituto Luce, nel corso del 2015, ha programmato, come ogni anno, una vasta gamma di iniziative volte a promuovere il cinema classico italiano nel mondo, favorendone la sua valorizzazione e la sua diffusione. Circa 90 rassegne monografiche e/o tematiche sono state programmate in altrettante sedi estere. Come da Convenzione, stipulata da ormai circa 15 anni tra la nostra Società e il Ministero degli Affari esteri, tutte le iniziative si sono avvalse del supporto delle nostre rappresentanze diplomatiche all'estero. Il nostro cinema di qualità è stato presentato nei più noti e qualificati Festival e nei più



prestigiosi poli museali, come il MOMA di New York, con il quale abbiamo ormai un collaudato appuntamento annuale. Più di 25 Nazioni, nel corso del 2015, hanno ospitato, con grande successo di pubblico e stampa, il nostro cinema, proponendo rassegne, sia su supporto pellicola 35mm che su supporto digitale, tutte sottotitolate nella lingua veicolata nel Paese ospitante. Tutte le nostre copie sono oggetto di un'accurata manutenzione, esse vengono sottoposte a meticolosi controlli dopo ogni rassegna e, laddove necessario, vengono apportati tutti gli interventi necessari al ripristino dell'ottimale stato d'uso. Questa politica ha fatto sì che nel tempo fossimo riconosciuti dalle Istituzioni estere come la più affidabile e qualificata Società preposta alla circuitazione culturale di rassegne cinematografiche, moltiplicando, nel corso degli anni, il numero di richieste di collaborazione provenienti da tutto il mondo. In alcuni Paesi abbiamo programmato dei veri e propri tour, toccando le città più importanti, è il caso della rassegna monografica dedicata a Mario Monicelli, che è stata presentata in sei importanti città degli USA, o anche della rassegna De Sica, proposta, oltre che in 5 città statunitensi, anche in tre città del Canada e nella prestigiosa sede del British Film Institute di Londra. Tale strategia promozionale, produce un risultato di maggiore rilevanza, sia nell'immediato, che a lunga distanza temporale, infatti la capillare e strategica programmazione del cinema italiano, quasi in contemporanea, nelle più importanti istituzioni culturali del territorio, genera una maggiore eco stampa e, di conseguenza, lascia una più incisiva impronta.

Digitalizzazione archivio

L'opera di digitalizzazione dell'archivio dell'Istituto Luce Cinecittà, iniziata nel 2013, è proseguita nel corso degli anni ed anche nel 2014 ha visto incrementare il numero di titoli di film classici su supporto digitale. Ad oggi nel nostro archivio ci sono più di 100 film classici in DCP con sottotitoli nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, di questi 38 film sono stati digitalizzati nel 2015. Scelti tra i più rappresentativi della Commedia all'italiana, per costituire una vera e propria rassegna, tra essi anche 15 titoli selezionati tra la vasta produzione di uno dei più rappresentativi autori del nostro cinema e, in particolare, del genere commedia italiana: Dino Risi. Gli interventi di digitalizzazione rappresentano un importante investimento da parte della Cineteca dell'Istituto Luce Cinecittà che, ogni anno, dedica parte del proprio budget a questo tipo di intervento, riconoscendone la grande importanza ai fini dell'aggiornamento dell'offerta che, per essere al passo con i tempi, deve di anno in anno sempre più orientarsi verso i supporti digitali in modo da poter rispondere alle richieste, ormai divenute numerose, finalizzate a programmare solo questo tipo di supporti.

Rassegna Dino Risi

Dotato di una sferzante ironia, Mario Monicelli è indiscussamente uno dei più rappresentativi Maestri della Commedia all'italiana. Amatissimo in Patria, ma anche imitato dai registi d'oltre oceano, Risi ha raccontato, attraverso le sue opere, la Storia di un Paese, consacrando l'affermazione di mattatori quali Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Monica Vitti e Nino Manfredi. La Cineteca del Luce Cinecittà nel 2015 ha selezionato 15 tra i suoi indimenticabili capolavori come "Poveri ma belli", "Il Sorpasso", "I mostri", "Il vedovo", "Profumo di donna", "La stanza del vescovo", ed altri ancora, ed ha realizzato un'accurata operazione di recupero e conservazione dei materiali, stampando successivamente copie positive 35mm e sottotitolandole in lingua inglese. La scelta dell'Autore sul quale intervenire nel corso del 2015 è stata fatta di concerto con il MOMA di New York che nel mese di Dicembre 2016 ospiterà la rassegna, proponendo ad un qualificato pubblico statunitense le opere dell'autore che rappresentano la società italiana in evoluzione, dalle speranze dell'Italia in ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale, alle euforie e le contraddizioni del boom economico, all'incanto e successivo disincanto della contestazione, al dramma del terrorismo. Le sue commedie, eleganti ed eccentriche, sempre pervase da un sottile cinismo, rappresentano un lungo, sorprendente e affascinante viaggio attraverso l'Italia.



Rassegna Citto Maselli

Nel 2015 il Luce Cinecittà ha realizzato una rassegna dedicata al regista italiano Citto Maselli. Autore di un "cinema-verità" Maselli tratta personaggi e problematiche sociali in chiave neorealista. Le sue opere affrontano sempre temi con impegno sociale, morale e politico. La rassegna, che verrà ultimata nei primi mesi del 2016, si compone di 10 titoli. Tutti i film sono stati realizzati su supporto digitale e per ciascuna copia sono stati inseriti i sottotitoli in inglese. Una nuova rassegna che contribuisce ad ampliare la rosa di rassegne monografiche che il Luce offre alle Istituzioni estere.

Volume Pietrangeli

A proseguimento dell'attività editoriale svolta dal Luce Cinecittà da molti anni, è stata curata l'edizione di un volume monografico dedicato al regista italiano Antonio Pietrangeli. Titolo dell'opera: Antonio Pietrangeli: il regista che amava le donne". L'edizione, realizzata in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia, è stata curata da Emiliano Morreale, Piera Detassis e Mario Sesti. I contenuti, molti di essi inediti, sono stati costituiti da saggi critici, interviste e una filmografia completa, il tutto corredato da un'ampia selezione di bellissime foto, quasi tutte immagini femminili, quegli stessi ritratti messi in scena con sensibilità dall'autore, compiendo un'indagine sull'universo femminile di sconvolgente modernità. Il volume è stato editato in una prestigiosa veste editoriale e si è avvalso della commercializzazione delle Edizioni Sabinæ.

Volume "Luce l'immaginario italiano" – edizione spagnola

Il 2015 è stato l'anno della cultura italiana in America Latina, tra le molte attività intraprese dal Luce per celebrare il nostro cinema, c'è stata anche la riedizione del volume pubblicato in occasione dei 90 anni dell'Istituto Luce. Un libro coeditato con ERI RAI, curato da Gabriele D'Autilia, che racconta, attraverso le immagini, la storia del nostro Paese. La veste, uniforme alla Mostra fotografica che lo ha accompagnato a Buenos Aires, ha dotato il progetto di un'uniformità editoriale che ne ha rafforzato l'immagine. Per la presentazione in Argentina il volume è stato interamente tradotto in lingua spagnola e rieditato in questa nuova versione.

Volume Francesco Escalar

Fotografo delle star, tra le sue muse figurano attrici come Monica Bellucci, Valeria Golino e Monica Guerritore. Francesco Escalar è divenuto noto per l'ispirazione pittorica delle sue foto, espressa attraverso l'ossessiva ricerca della luce giusta. Noto alla stampa, sia nazionale che estera, le sue opere sono state pubblicate nei più importanti *magazines* del mondo ed ha collaborato con i più famosi brand di moda, tra i quali Damiani e Cartier. L'edizione che il Luce Cinecittà ha curato nel 2015, è prettamente fotografica ed ha attinto al vasto archivio dello scomparso artista, selezionando le immagini più belle, realizzando un volume dalla prestigiosa veste editoriale in collaborazione con la casa editrice SKIRA, specializzata in libri d'arte, che ne curerà anche la commercializzazione.

Volume "Pane, film e fantasia"

Il Luce Cinecittà ha curato nel 2015 un volume dal titolo "Pane, film e fantasia", una sorta di ricettario pensato per raccontare il cinema italiano e il gusto che da sempre mette in scena, ovvero quella perfetta armonia tra i sapori e le emozioni che racconta. 100 ricette, una per film, tratte dalle pagine più significative della storia del cinema italiano, dal dopoguerra ai nostri giorni. Curato da Laura Delli Colli ed edito in collaborazione con ERI RAI, che ne ha anche curato la commercializzazione, il volume racconta la storia del nostro Paese, della nostra società, anche solo attraverso un pranzo o una scena girata ai fornelli. In ogni immagine una suggestione, un ricordo, come gli spaghetti di Alberto Sordi o lo "zuppone" de "I mostri", un racconto che attraverso le ricette del nostro cinema lega lo schermo al gusto, con una sintonia perfetta tra quello che si gusta con gli occhi, e ciò che, guardando un film, si immagina di assaporare con il palato. Per l'edizione è stata scelta una curata veste



editoriale, selezionando sia nella copertina che al suo interno, numerose immagini di grande rappresentatività.

4.3 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

Le iniziative svolte dalla **Direzione Comunicazione Istituzionale, Relazioni Pubbliche, Attività Giornalistiche e Web** sono state tutte indirizzate verso la promozione e il sostegno al cinema italiano ed al tempo stesso hanno creato momenti di business sviluppando partnership sia con i nostri consueti interlocutori istituzionali, sia con aziende italiane ed estere per l'organizzazione, anche congiunta, di eventi, meeting e iniziative finalizzate alla promozione e diffusione della nostra industria dell'audiovisivo. Il 2015 ha visto anche un progressivo ampliamento delle attività giornalistiche della Direzione con l'inserimento di nuove rubriche e iniziative editoriali, che contribuiranno a veicolare e promuovere il marchio Luce-Cinecittà.

PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE FESTIVAL

L'Istituto Luce-Cinecittà attraverso la Direzione e grazie al contributo della DGCinema del MibacT, ha diretto e coordinato le attività, la presenza e i rapporti istituzionali della stessa in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia, Roma, Torino, ecc.

La Direzione, oltre a fornire assistenza e supporto alle attività e alle delegazioni del MibacT e altri Ministeri, della DGCinema e di altri enti e/o organismi istituzionali, ha realizzato spazi di lavoro polivalenti destinati alla promozione e al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy e che sono diventati al tempo stesso un punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.

Il "Padiglione Italiano" nei vari Festival ha ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali.

Gli spazi, sempre diversi fra loro e forniti di audio/video/luci, sono stati progettati ed allestiti in modo da creare vere e proprie scenografie con illustrazioni realizzate in esclusiva per rendere l'effetto ancora più suggestivo.

La Direzione ha individuato il concept degli spazi, sovrintendendo al progetto grafico ed architettonico, realizzando la stesura del relativo capitolato tecnico.

Di tutte le attività che hanno avuto luogo all'interno delle aree di lavoro, sono stati realizzati servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa. Molte le aziende private (Acqua Dolomia, Menabrea, Bonaventura Maschio, Aiello, Ponte, Aziende vinicole, prodotti alimentari, ecc.) e le istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito, sia economicamente sia con la fornitura di prodotti e/o servizi alla realizzazione degli spazi, consentendo alla nostra Società di contenere notevolmente alcuni costi e di promuovere anche i prodotti enogastronomici delle nostre Regioni.

Il primo festival "istituzionale" del 2015 che ha visto Luce-Cinecittà in attività è stato quello di **BERLINO (Febbraio)** dove si è allestita un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market. *L'Italian Pavillon* – arredato con salotti e un piccolo corner bar dove sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor - ha ospitato gli uffici della DGCinema, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC ed ha svolto anche le funzioni di InfoPoint istituzionale. E' stata realizzata nuovamente una saletta video a disposizione degli operatori e venditori del nostro cinema.

Durante il Festival di **CANNES (Maggio)** l'Italian Pavilion nel 2015 si è trasferito dal Village International in una nuova location all'interno del prestigioso **Majestic**, storico hotel di



Cannes ubicato sulla Croisette di fronte al Palais des Festivals e al Village International. L'obiettivo è stato quello di rafforzare la presenza del nostro Paese al più importante Festival cinematografico coinvolgendo le istituzioni di sempre insieme a nuove realtà, cogliendo anche le occasioni offerte da alcuni importanti eventi che si sono svolti durante l'anno: l'Expò 2015 (dal quale ha ottenuto il patrocinio) e l'Anno Italia-America Latina.

Gli ambienti individuati sono stati personalizzati ed è stato realizzato un allestimento ad hoc per le varie esigenze:

- sala per conferenze stampa, presentazioni, premiazioni
- uffici operativi e sala riunioni
- terrazza per attività di stampa dei film al Festival
- area per ricevimenti e incontri

La Direzione ha gestito direttamente i rapporti con l'Hotel, attivato inoltre tutte le procedure necessarie agli allacci delle utenze ed alle richieste dei servizi accessori.

Per il primo anno è stata commissionata la creazione dell'installazione immersiva multimediale che ha "accompagnato" il visitatore nel nuovo Italian Pavilion e che tanto successo ha riscosso. Per la realizzazione della stessa sono stati scelti i contenuti, poi proiettati nel suo interno, ed è stato supervisionato il progetto a Roma e sul posto.

La Direzione ha inoltre coordinato gli incontri che hanno avuto luogo nell'area conferenze, dalle presentazioni (tra le tante: Taormina Film Fest, Giffoni Film Festival, Ciné, Ischia Global Film Fest), alle conferenze stampa e dibattiti.

In occasione della Mostra Cinematografica di VENEZIA (agosto/sett.) sono stati allestiti due spazi all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido: due sale Tropicana a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti ed incontri business e l'area garden dove si sono alternate le attività di stampa con attori e registi di film italiani (Renato De Maria, Riccardo Scamarcio, Isabella Ferrari, Lina Wertmuller, Michelle Hunziker...) ed anche stranieri partecipanti alla Mostra (Amos Gitai, Aleksandr Sukurov, Lorenzo Vigas...) insieme a tutte le delegazioni dei film della Settimana della Critica.

Hanno animato l'area conferenze: workshop di Cinemadamare, incontri delle Giornate degli Autori e conferenze stampa di Festival, consegne dei Premi (tra gli altri quello del Nuovomaia e della Settimana della Critica); oltre che l'iniziativa Lido Philo che ha visto partecipare filosofi ed esponenti della cultura italiana.

La Direzione Comunicazione Istituzionale ha organizzato, durante la Mostra, l'edizione del "Sound Track Star"- Premio collaterale della Mostra del Cinema di Venezia: la giuria scelta composta da Gianni Canova, Laura Delli Colli, Alessandra Magliaro, Paola Jacobbi e Malika Ayane hanno premiato Equals di Drake Doremus e The Bigger Splash di Luca Guadagnino consegnando inoltre il Premio alla Carriera al Maestro Nicola Piovani.

SPONSORSHIP

Nell'ambito delle sue attività la Direzione ha da tempo avviato una ricerca di sponsor tecnici e finanziatori.

Numerose sono state le aziende che in questi anni hanno sostenuto con il loro apporto le iniziative che la Società realizza in cambio della diffusione del loro marchio: con la fornitura di prodotti come avvenuto per La Fenice, Botran, Acqua San Benedetto, Acqua Dolomia, Grappa PrimeUve, 30 Querce, oppure attraverso contributi economici come Banca Intesa San Paolo Private, Acqua Dolomia, Rai Cinema, Moroso, Safilo, San Benedetto, ecc.

Grazie alle varie iniziative da noi organizzate e promosse le aziende hanno la possibilità di garantirsi elevata visibilità presso il grande pubblico ed i media presenti, gli spazi realizzati hanno rappresentato e rappresentano da sempre una vetrina internazionale strategica per la promozione del proprio Brand.



ATTIVITA' WEB

▪ Portale Istituzionale

Nel 2015 si sono consolidate le attività di comunicazione attraverso il **Portale di Luce Cinecittà** che ha accolto, con aggiornamento costante, informazioni relative alle attività della società. Una particolare attenzione è stata dedicata alla massima integrazione dei contenuti testuali con **contenuti multimediali** (video e foto) che favoriscano gradevolezza e attrattività percepita nella navigazione. Si è continuato a lavorare nella massima integrazione del sito con i **canali social** (youtube, facebook e twitter istituzionali) a inserire nelle pagine anche un collegamento con le **community** creando le relative promozioni di singoli prodotti (relative ad esempio alla promozione di film o eventi). Si è continuato a lavorare per identificare e rispettare i criteri base di **accessibilità** (fruizione da parte di utenti svantaggiati); rafforzare i **canali di interazione** e retroazione da parte degli utenti; monitorare il **posizionamento** sui motori di ricerca identificando azioni per migliorarlo. Il portale Luce-Cinecittà è stato inoltre pensato per poter vendere **spazi pubblicitari**: un'opportunità per le aziende di trovare, attraverso l'acquisto di banner, lo spazio ideale per la loro promozione.

▪ Social Network

Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle comunità di utenti su **Facebook** e **Twitter**, legate sia ai profili istituzionali che ai singoli prodotti (film, iniziative) promossi da Luce-Cinecittà. La chiave di successo è stata quella di creare fiducia all'interno della community, avvicinare il pubblico all'immagine di Luce Cinecittà offrendo un canale all'interno del quale è possibile interagire. Si è dimostrato finora efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta **LIVE** offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso.

ATTIVITA' EDITORIALI

▪ CinecittàNews

Il Daily online, da tempo leader nel panorama dell'informazione cinematografica italiana continua a raccogliere un sempre crescente numero di lettori. CinecittàNews ha continuato in tutto il 2015 la propria attività offrendo quotidianamente: news e approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, in particolare italiano; seguendo i maggiori Festival di cinema internazionali e i principali Premi cinematografici, realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementa la sua sezione multimediale con clip e trailer.

Nel 2015 La Direzione ha lavorato sul nuovo logo scegliendo una versione creativa più attuale e di grande appeal pur ispirandosi al precedente.

La testata online è stata, inoltre, *Internet Media Partner* di molte manifestazioni cinematografiche, tra cui: Giornate degli Autori, Future Film Festival, Courmayeur Noir, Torino Film Festival, Giornate Professionali di Cinema, Festival di Bari, Festival Europeo di Lecce, ecc.

Ogni settimana una **Newsletter** è stata inviata a **oltre 4mila** indirizzi mail di professionisti, addetti del settore, istituti italiani di cultura, personalità del mondo della cultura e della politica.

Nel 2015 è stata lanciata l'**applicazione CinecittàNews**, sia per dispositivi IOS che Android, navigabile sia da smartphone che da tablet. L'applicazione è composta da aree fisse, con un appeal grafico moderno, i cui contenuti si compongono in base alle ultime cose pubblicate sul sito: *primo piano, articoli, news, interviste, box office, flash news, uscite, editoria, e eventi*. Mediante l'accettazione delle notifiche arriva agli utenti un avviso con dell'ultimo contenuto in primo piano. Tramite applicazione è possibile accedere a titolo, infografica e sommario dell'articolo che, per non dirottare utenti, resta interamente consultabile solo tramite sito.

Dall'agosto 2009, per un rapporto ancora più diretto e ravvicinato con i propri utenti, CinecittàNews ha aperto un profilo su **Facebook**. Nel 2015 è stata fatta una prima



campagna di inserzioni a pagamento facebook, che ha portato in un solo mese a triplicare il numero di fan della pagina che registra al momento 16mila utenti dai 5mila iniziali. La campagna, suddivisa in 3 differenti tipi di inserzioni tutte specificatamente indirizzate ad appassionati di cinema italiano, si è posta come obiettivi quello di aumentare i fan della pagina, aumentare le conversioni da fan della pagina a utenti del sito CinecittàNews, installare l'applicazione CinecittàNews sui porri dispositivi mobile.

La piattaforma video magazine, attiva dal 2012, nel 2015 è stata rivisitata con una nuova veste grafica, ed ha continuato a registrare il gradimento da parte del pubblico con i suoi contatti significativi: 5000 accessi giornalieri per un totale di 160.000 visitatori unici su base mese, con una permanenza media di circa 9 minuti.

▪ **Rivista "8 ½"- Numeri , visioni e prospettive del cinema italiano**

Nel 2015 il periodico curato dalla redazione di CinecittàNews e realizzato da Luce-Cinecittà con la collaborazione di Anica e DgCinema ha consolidato il successo, sia in termini istituzionali che in termini "di mercato", posizionandosi come strumento unico ed esclusivo per gli addetti ai lavori e gli appassionati della cultura cinematografica. Ogni numero ha approfondito e discusso di un tema. Ha "polemizzato". Ha proposto. Senza assumere posizioni precostituite, ma stimolando confronti, franchi, senza timore di infrangere pregiudizi o luoghi comuni.

Ogni numero ha affrontato le prospettive attraverso cui osservare, analizzare, discutere e promuovere il cinema italiano attraverso l'economia, la tecnologia, il marketing, la produzione, la distribuzione, il consumo, la comunicazione, l'innovazione.

Tanto l'elevatissimo standard dei contenuti che l'originalità dell'approccio grafico hanno contribuito a creare un prodotto editoriale che ad oggi può competere ai massimi livelli sul mercato editoriale di settore. Nel 2015 "8 ½ " ha continuato ad organizzato incontri e dibattiti durante i principali appuntamenti cinematografici, prendendo spunto dai temi di copertina della rivista, eccoli di seguito.

Il primo appuntamento "Ce lo meritiamo Checco Zalone?" con Paolo Ruffini, si è svolto a Milano presso l'Università IULM a novembre.

Sempre a novembre in occasione del Torino Film Festival è stato organizzato l'incontro "I nuovi Direttori della Fotografia: c'è ancora luce nel cinema italiano?" con Daniele Cipri, Francesca Amitrano, Enzo Carpineta, tra gli altri.

Il nuovo Padiglione a Cannes, invece, ha ospitato il dibattito "Quelli che raccontano i film senza usare le immagini: il cinema e la radio".

Mentre a Roma la rivista è stata presentata nell'ambito del progetto "Cinquant'anni e non sentirli" una giornata di proiezioni presso la Sala Trevi e promossa dal Centro Sperimentale di Cinematografia.

La serie di incontri si è poi chiusa a Venezia, durante la Mostra, dove è stato organizzato l'appuntamento "Fra ostracismo e diffidenza perché i grandi Festival non amano la commedia?" con gli ospiti Francesco Pannofino e Maccio Capatonda.

Per la prima volta e per due occasioni, nel 2015, la Direzione ha allestito un vero e proprio spazio "8 ½" dove è stata distribuita la rivista cartacea, riscuotendo ottimi risultati in termini di visibilità, queste le occasioni:

Ciné – Giornate Estive di Cinema, nella terrazza del palazzo dei congressi a Riccione dove si è svolta la manifestazione: la Direzione ha allestito una vera e propria lounge con annesso salotto dove sono state realizzati i contributi video della manifestazione stessa.

Festa del Cinema di Roma, nel Villaggio del Cinema, dove la Direzione ha creato un'area per la Redazione, una per la distribuzione della rivista cartaceo ed una per il salotto da dove sono stati realizzati i contributi video della manifestazione.



Per favorire l'aumento della diffusione e della visibilità della rivista, anche quest'anno è stata realizzata una versione "sfogliabile" su iPad, ispirata agli stessi contenuti del numero cartaceo ma creata secondo le più moderne e performanti metodologie digitali. Questo ha permesso di integrare i contenuti presenti sul cartaceo con approfondimenti video, audio, testuali o fotografici, e link a risorse esterne. Nel 2015 l'offerta redazionale di "8½", si è ampliata attraverso un'ulteriore fruizione digitale tramite il blog. È stato completato il progetto di ristrutturazione grafica, implementazione e ampliamento dell'attuale area web di riferimento del periodico, per poter supportare al meglio i contenuti e le iniziative editoriali del magazine.

4.4 COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY

Continua la collaborazione con Rai che ha trasmesso diversi documentari luce sia su Rai 3 che su Rai storia. Tra questi L'ultima voce, Notari interamente prodotto dal Luce. con Rai 3 La grande storia abbiamo anche realizzato il documentario CARO DUCE TI SCRIVO.

Fango e Gloria, in onda su Rai 1 per l'anniversario della prima guerra mondiale, ha fatto uno share piuttosto buono. Sul canale Histoire francese, andato in onda sempre nel mese di maggio 2015, ha avuto una critica buonissima.

History Channel ha ricominciato a trasmettere i nostri documentari. Consolidato anche il rapporto con TV2000 e Mediaset che nel 2015 hanno programmato alcuni nostri film compresi quelli cartolarizzati.

Sull'estero abbiamo accompagnato il nuovo film di Pietro Marcello "Bella e Perduta" che ha trovato un distributore internazionale di riconosciuta fama, The Match Factory.

Moltissime le proiezioni vendute ai festival esteri dei nostri nuovi film e documentari. Continua la collaborazione con festival come quello di Madrid e Sao Paulo che danno visibilità a diversi nostri prodotti permettendoci anche di avere i sottotitoli in portoghese e spagnolo dei film, utili per i futuri piazzamenti delle produzioni.

Continuano le vendite per Che strano chiamarsi Federico, ora presente anche in Giappone e Spagna. Molta soddisfazione arriva anche dalla distribuzione dei film di Rossellini, oltre a Portiere di Notte distribuito in USA con buoni risultati dalla prestigiosa Criterion Collection. Gli stessi film sono anche stati venduti in altri paesi nel corso del 2015.

Riguardo al filone documentari d'autore, anche quest'anno abbiamo rinnovato la coproduzione con Rai Cinema e Rai Com, con il film in due parti di Gianni Amelio sulla scuola: REGISTRO DI CLASSE.

Per le nuove piattaforme è ripreso il lavoro con My Movies per le proiezioni live in contemporanea con l'uscita sala, quest'anno aperta anche al pubblico estero.

Nella gestione del diritto si è lavorato molto per avere un maggiore controllo delle messe in onda che hanno portato a recuperi di proventi.

4.5 CINEMA (Distribuzione filmica, produzione e distribuzione documentaristica)

Dati di Sintesi del mercato nazionale 2015 ¹

Positivi i dati del mercato cinematografico italiano nel 2015. Secondo i dati Cinetel, che rileva il 93% delle presenze dell'intero mercato, i biglietti venduti nel 2015 sono stati 99.362.667, con un incremento dell'8,56% rispetto al 2014, e gli incassi sono stati pari a 637.265.704 euro, con un aumento del 10,78%. Anche rispetto al 2013, il 2015 ha registrato un incremento, pari al 2% per le presenze e al 3% per gli incassi.

Diminuisce la quota di mercato del cinema italiano che in termini di presenze nel 2015 scende al 21,35% contro il 27,76% del 2014. In crescita la quota di mercato del cinema

¹ Fonte: dati di sintesi annuali Anica



statunitense, passata dal 49,65% del 2014 al 60,01% del 2015. Cresce, anche se di poco, il numero di film distribuiti che nel 2015 sono stati 473, a fronte dei 470 del 2014.

Decisamente positivo l'avvio del 2016: dal primo al 17 gennaio si sono registrati 14,9 milioni di biglietti staccati, +52,59% rispetto al 2015 e si sono incassati 103,5 milioni di euro, +57,47% rispetto al 2015.

Sostanzialmente invariato il numero di sale e di schermi, pari rispettivamente a 1.151 e 3.353.

I film di nuova uscita sono aumentati rispetto al 2014, passando da 158 a 184, con una media (su 11 mesi di circa 17 film nuovi al mese.

Soltanto quattro film italiani nelle prime venti posizioni della classifica, e soltanto uno ha realizzato incassi superiori ai 10 milioni di euro, contro tre del 2014.

In controtendenza gli incassi nei mesi estivi: +35% a giugno 2015 rispetto al 2014, meno 9% a luglio 2015 contro il 2014, +18% ad agosto 2015 contro il 2014.

Film Istituto Luce Cinecittà

Nel corso del 2015 è proseguito, d'intesa con la Direzione Generale del Cinema, l'impegno di Luce Cinecittà di valorizzare e promuovere i giovani autori, coerentemente con la propria *mission* di distribuire opere *prime e seconde*.

Più precisamente nel corso del 2015 sono stati distribuiti nel circuito cinematografico nazionale 8 film, due in più rispetto al 2014:

FILM	DATA USCITA NAZIONALE	CITTA' PRIMA PROIEZIONE CON SBIGLIETTAMENTO	INCASSO LORDO CINETEL AL 31.12.2015
PATRIA, di Felice Farina	26/02/2015	USCITA NAZIONALE	€ 16.026,00
VERGINE GIURATA, di Laura Bispuri	19/03/2015	ROMA - ANTEPRIMA IL 18/03/2015	€ 160.305,00
ROAD 47, di Vicente Ferraz (service distributivo)	21/04/2015	ROMA - ANTEPRIMA IL 20/04/2015	€ 7.793,00
IN THE BOX, di Giacomo Lesina	23/04/2015	USCITA NAZIONALE	€ 11.955,00
BOTA CAFE', di Iris Elezi e Thomas Logoreci	25/06/2015	USCITA NAZIONALE	€ 17.676,00
LA BELLA GENTE, di Ivano de Matteo	27/08/2015	USCITA NAZIONALE	€ 288.002,00
ARIANNA, di Carlo Lavagna	24/09/2015	USCITA NAZIONALE	€ 38.480,00
BELLA E PERDUTA, di Pietro Marcello	19/11/2015	TORINO - ANTEPRIMA IL 18/11/2015	€ 83.933,00

La selezione è stata effettuata sempre con particolare riguardo alle caratteristiche autoriali dei film, come dimostrano le partecipazioni ai Festival Internazionali e i premi conseguiti.

In particolare si ricorda:

Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
PATRIA, di Felice Farina	<ul style="list-style-type: none"> • Festival Internazionale del Cinema dell'Uruguay 2016: Focus Italia • Festival Terra di Cinema 2016: Compétition Fiction



	<ul style="list-style-type: none"> • Anancy Cinema Italien 2015: Eventi • Festival du Film Italien de Villerupt 2015: Panorama • Incontri del Cinema Italiano di Tolosa 2015: Panorama • Cinema Italian Style 2014: CIS Doc • La Biennale di Venezia 2014: Giornate degli Autori - Venice Days, Selezione Ufficiale
<p style="text-align: center;">VERGINE GIURATA, di Laura Bispuri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bengaluru International Film Festival 2016: Cinema of the World • BFI Flare: London LGBT Film Festival 2016: Films in Bodies • Cleveland International Film Festival 2016: 10% Cinema • Festival del Cinema Italiano di Tokyo 2016 • Italian Film Festival in Scotland 2016 • Solothurn Film Festival 2016: Pan Fic • The Jameson Dublin International Film Festival 2016: Official Selection • Traversées – Le festival de cinéma du Pays de Lunel 2016 • AFI Los Angeles International Film Festival 2015: New Auteurs • Alexandria International Film Festival 2015: Mediterranean Long Narratives Competition • Anancy Cinema Italien 2015: Eventi • Antalya Golden Orange Film Festival 2015: International Feature Film Competition - Miglior Attrice (Alba Rohrwacher) • Berlinale 2015: Competition • BFI London Film Festival 2015: Journey • Buenos Aires International Festival of Independent Cinema 2015: Panorama • Chicago International Film Festival 2015: World Cinema • CPH:PIX New Copenhagen International Film Festival 2015: New Talent Grand Pix • Festival Cinéma Méditerranéen à Bruxelles 2015: A voir ou à revoir • Festival del Cinema Italiano in Brasile 2015 • Festival du Film Italien de Villerupt 2015: Panorama • Festival Internazionale del Film di Stoccolma 2015: Competition • Festival Internazionale del Film Locarno 2015: I film delle giurie • Festival Internazionale di Melbourne 2015: International Panorama • Globi d'Oro 2015: Migliore Opera Prima • Haifa International Film Festival 2015: The Carmel International Film Competition • Hong Kong International Film Festival 2015: Young Cinema Competition - Firebird Award • International Thessaloniki Film Festival 2015: Special Screenings • International Thessaloniki Film Festival 2015: Special Screenings • Karlovy Vary International Film Festival 2015: Variety's Critics' Choice



	<ul style="list-style-type: none"> • MittelCinemaFest - Festival Centro-Europeo del Cinema Italiano 2015 • Molodist - Kiev International Film Festival 2015: Sunny Bunny - Best Film • Mostra de Cinema Itallà de Barcelona 2015: Proiezioni Speciali • Mostra Internacional de Cinema 2015: New Directors Competition • Mumbai International Film Festival 2015: International Competition • Nuovo Cinema Italiano Film Festival - Charleston 2015 • San Francisco International Film Festival 2015: GGA: New Directors - Miglior Film • Seattle International Film Festival 2015: Contemporary World Cinema • St. Louis International Film Festival 2015: QFest LGBTQ Spotlight • Starz Denver Film Festival 2015: Contemporary World Cinema • Sydney Film Festival 2015: Features • Tallinn Black Nights Film Festival 2015: Panorama • Tirana International Film Festival 2015: Official Selection • Tribeca Film Festival 2015: World Narrative Competition - Nora Ephron Prize • Valencia Cinema Jove International Film Festival 2015: Official Section • Voices - Vologda Independent Cinema from European Screens 2015: Competition
ROAD 47, di Vicente Ferraz (service distributivo)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ BIF&ST – Bari International Film Festival 2015: Panorama Internazionale ▪ Festival Internazionale del Nuovo Cinema Latinoamericano 2014: Concurso Largometrajes - Premio Signis
IN THE BOX, di Giacomo Lesina	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Courmayeur Noir In Festival 2014: In Concorso
BOTA CAFE', di Iris Elezi e Thomas Logoreci	<ul style="list-style-type: none"> • De Rome à Paris 2015 • Göteborg Film Festival 2015: Nya röster • Linz Film Festival: Crossing Europe 2015: European Panorama • San Francisco International Film Festival 2015: GGA: New Directors - Audience Award, Special Jury Prize • Sofia International Film Festival 2015: Balkans Competition • Braunschweig International Film Festival 2014: Competition • Eurasia Film Festival 2014: Main Competition • Karlovy Vary International Film Festival 2014: East of the West Competition - FEDEORA Award • Reykjavik International Film Festival 2014: New Visions - Premio Fipresci
LA BELLA GENTE, di Ivano de Matteo	<ul style="list-style-type: none"> • Festival del Cinema Italiano in Brasile 2015 • Annecy Cinema Italien 2014: Premio Sergio Leone 2014 • Annecy Cinema Italien 2012: Cinéma des régions: la Vénétie